



CITTÀ DI MELISSANO

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 10/04/2024	Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART.151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E ART. 10 DEL D. LGS. N. 118/2011)
------------------------	--

L'anno 2024 il giorno 10 del mese di APRILE alle ore 15:45, nella sala delle adunanze del Comune, in sessione Ordinaria ed in 1^a seduta, nelle persone dei Sigg.:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Conte Alessandro	Si		8	Cortese Stefano		Si
2	Surano Matilde	Si		9	Piscopiello Lucilla	Si	
3	Caputo Vincenzo	Si		10	Olivieri Anna Maria		Si
4	Nassisi Antonio	Si		11	Scarlino Cristian	Si	
5	Siciliano Maria Rosaria	Si		12	Fasano Walter		Si
6	Macri Edoardo Luigi	Si		13	Carangelo Caterina	Si	
7	Greco Donato	Si					

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Loredana Campa.

Pareri ai sensi dell'art. 49 – D.lgs. 18/08/2000, n°267

Parere Favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica.

li, 18/03/2024

Il Responsabile
Dott. Gabriele PELLEGRINO

Parere Favorevole per quanto concerne la regolarità contabile.

li, 18/03/2024

Il Responsabile
Dott. Gabriele PELLEGRINO

Il Sindaco-Presidente introduce il punto 2) all'O.d.G. avente ad oggetto: “**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART.10 DEL D.LGS. N. 118/2011)**”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “*deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;
- all'articolo 162, comma 1, prevede che “*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale –Serie Generale n. 303 del 30/12/2023, che ha differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali;

Visto il paragrafo 9.3.6 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato da ultimo dal D.M. 25 luglio 2023, che prevede che “*Il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali. Pertanto, per gli enti locali non interessati alle motivazioni addotte nei decreti ministeriali, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio non comporta la sospensione del termine di approvazione del bilancio di previsione descritto nei paragrafi precedenti, e il processo di bilancio prosegue al fine di garantirne la conclusione entro il 31 dicembre. Anche in caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, gli enti locali valutano l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione.*”;

Vista la *Faq di Arconet n. 54 del 28 dicembre 2023* nella quale si spiega che “... gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.”;

Rilevato quindi che non è richiesta una specifica delibera consiliare di autorizzazione dell'esercizio provvisorio, fino al 15 marzo 2024, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;

Vista la nota di ANCI/UPI del 20 novembre 2023 con la quale si chiedeva una proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali giustificata dal “... *pesante contributo richiesto a Comuni, Città Metropolitane e Province dalla legge di bilancio per il 2024 pari a 250 milioni di euro, l'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid, l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto, i ritardi nell'erogazione delle anticipazioni delle risorse per gli investimenti del PNRR con le obbligatorie anticipazioni di cassa ...*”;

Vista la nota di IFEL/ANCI del 29 dicembre 2023 nella quale si afferma che “*Peraltro, va sottolineato che le motivazioni a sostegno della proroga desumibili dal DM 22 dicembre sono di carattere assolutamente generale. Il dispositivo si limita a determinare il nuovo termine al 15 marzo 2024 e ad autorizzare l'esercizio provvisorio fino alla stessa data, mentre nelle premesse si fa riferimento alle principali motivazioni addotte dall'Anci e dall'UPI*

con nota del 20 novembre scorso, indicandole “tra l’altro” nell’incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid e nelle problematiche connesse con l’accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell’applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto.”;

Considerato che non è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2024/2026 nei termini di cui al comma 1 dell’art. 151 del TUEL ovvero entro il 31 dicembre 2023, stante:

- il pesante contributo richiesto a Comuni, Città Metropolitane e Province dalla legge di bilancio per il 2024 pari a 250 milioni di euro;
- l’accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e gli effetti dell’applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto;

Ricordato che, ai sensi dell’art. 151, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 8 del 25/01/2024, ha deliberato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 20 del 06/03/2024, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 di cui all’art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 5 del 18/03/2024, ha approvato il Documento Unico di Programmazione ed ha fornito ulteriori indirizzi alla Giunta Comunale per la predisposizione del DUP definitivo;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa al bilancio;
- la relazione del revisore dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell’art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 11/03/2024, relativa alla “Determinazione prezzi unitari per la cessione in diritto di proprietà in zona P.I.P. per l’anno 2024”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 11/03/2024, relativa alla “Determinazione prezzi unitari per la cessione in diritto di proprietà in zona P.E.E.P. per l’anno 2024”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 17/05/2021, relativa all’approvazione del Regolamento e le tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019);

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 18/03/2024, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 25/01/2024 con la quale è stato approvato il Programma Triennale dei lavori pubblici 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 25/01/2024 con la quale è stato approvato il Programma Triennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 06/09/2023 con la quale è stato approvato il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 12/10/2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 01/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle tariffe per la concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 30/11/2023 con la quale è stata approvata la prima variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025;
- la determina n. 108 del 15/02/2022, con la quale sono state rideterminate le indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 in data 27/05/2022, si approvava il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 18/07/2023, si confermavano per l'anno 2023 le aliquote in vigore per l'anno 2022 per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 18/03/2024, si approvavano per l'anno 2024 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU), per l'esercizio di competenza;

Precisato che con la presente delibera si intendono confermate, per l'annualità 2024, le disposizioni delle innanzi citate Deliberazioni riguardanti il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, l'addizionale comunale IRPEF;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“ a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DL 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DL 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DL 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'Organo di Revisione - parere n. 5 del 25/03/2024 -, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto e richiamato l'allegato verbale di stenografia che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con n. 8 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (I Consiglieri Carangelo Caterina e Scarlino Cristian) e n. 0 astenuti, espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di confermare per l'anno 2024, il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 in data 27/05/2022;

Di confermare per l'anno 2024 le aliquote in vigore per l'anno 2023 per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, approvate giusta delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 19/04/2022;

Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, c. 15, D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta e relativa nota integrativa allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

Di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2024-2026, redatto secondo i principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta i seguenti equilibri:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.967.546,29		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	275.432,85	275.432,85	275.432,85
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.026.458,24	5.067.063,49	4.824.959,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.409.656,18	7.314.379,40	7.085.544,46
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		493.144,59	493.144,59	393.564,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	467.952,98	481.497,55	343.688,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-3.126.583,77	-3.004.246,31	-2.879.706,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	3.118.785,77	2.996.448,31	2.871.908,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.202,00	2.202,00	2.202,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.285.274,70	14.897.000,00	17.640.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.202,00	2.202,00	2.202,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.277.476,70	14.889.202,00	17.632.202,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.118.785,77	2.996.448,31	2.871.908,46
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-3.118.785,77	-2.996.448,31	-2.871.908,46

Di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

Di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

Di dare atto che la presente proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 è stata predisposta sulla base delle tariffe e del gettito delle imposte e tasse approvate con le delibere citate in narrativa;

Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con n. 8 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (I Consiglieri Carangelo Caterina e Scarlino Cristian) e n. 0 astenuti, espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
CONTE ALESSANDRO

il Segretario Comunale
DOTT.SSA LOREDANA CAMPA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Online del Comune il 17/04/2024 per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - D. Lgs.

18/08/2000, N°267.

il Segretario Comunale

Dott.ssa Loredana Campa

Melissano, li 17/04/2024

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 comma 4° D.Lgs. 267/2000)

Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione

Melissano, li 10/04/2024

Il Segretario Generale
Dott.ssa Loredana Campa
